



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

All'Organo di revisione

Al Responsabile dell'Area Finanziaria

del Comune di
Iseo (BS)

Oggetto: Comune di Iseo (BS)

Relazioni dell'Organo di revisione sul rendiconto degli esercizi **2017 e 2018**, redatte ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Nota istruttoria.

Al fine di completare l'esame delle relazioni in oggetto, si ritiene necessario acquisire le seguenti informazioni e precisazioni, corredate da eventuale documentazione integrativa.

1. Provvedere alla trasmissione dei seguenti documenti:
 - la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2017, redatta ai sensi dell'art. 239 del TUEL;
 - la deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto di monitoraggio attestante il rispetto del saldo di finanza pubblica per il 2017 e per il 2018.
2. Fornire informazioni dettagliate in merito al recupero, nel corso dell'esercizio 2018, del disavanzo da riaccertamento straordinario, atteso che la parte disponibile del risultato di amministrazione (lett. E) risulta pari ad euro - 461.448,25 al 31/12/2017 (con una quota annua di recupero del disavanzo pari ad euro 19.639,00), mentre al 31/12/2018 la parte disponibile del risultato di amministrazione risulta positiva, pari ad euro 8.209,02 (con applicazione a

bilancio della quota annua di recupero, sempre pari ad euro 19.639,00). Ove sia stato recuperato l'intero disavanzo derivante da riaccertamento straordinario (come indicato dall'Organo di revisione nella relazione sul consuntivo 2018), si richiede la trasmissione degli atti adottati dall'Ente, da cui emergano le entrate utilizzate per coprire il disavanzo, in applicazione della disciplina prevista dall'art. 3 del d.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 2 del D.M. 2 aprile 2015.

3. Fornire delucidazioni sulla gestione dei residui attivi, stante il progressivo incremento degli stessi nel corso dell'ultimo triennio: euro 4.332.274,45 al 31/12/2016, euro 4.882.278,66 al 31/12/2017, euro 4.980.276,08 al 31/12/2018. Sul punto, si rammenta che, con l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile, per effetto della gestione ordinaria dei residui, lo *stock* dei residui attivi dovrebbe tendere ad una naturale stabilizzazione mentre i residui passivi dovrebbero tendere verso una progressiva riduzione (vd. deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 9/SEZAUT/2016/QMIG).

Dalla relazione dell'Organo di revisione sul consuntivo 2018 (pag. 15), emerge, peraltro, la sussistenza di cospicui importi di residui attivi, in particolare di titolo I e di titolo III, relativi ad esercizi finanziari anteriori al 2017, nonché anteriori ad esercizi precedenti al 2014, su cui si chiedono chiarimenti e informazioni aggiornate al 31/12/2019.

4. Fornire delucidazioni circa l'efficienza dell'attività di riscossione in conto residui relativamente alle entrate per Tarsu-Tia-Tari, sanzioni relative a violazioni del codice della strada e fitti attivi e canoni patrimoniali (cfr. tabella 2.2, pag. 32 del questionario consuntivo 2017 e 2018), criticità peraltro già emersa nella deliberazione di questa Sezione Lombardia/79/2019/PRSE sul rendiconto 2016. Si chiede, altresì, di descrivere le azioni intraprese dal Comune per accelerare l'attività di riscossione, con un aggiornamento al 31/12/2019.
5. Fornire informazioni, aggiornate ad oggi, circa la garanzia fideiussoria, dell'importo di euro 80.513,64, rilasciata dall'Ente a favore di Orsa Trismoka Società Cooperativa Sportiva (vd. pag. 20 della relazione dell'Organo di revisione sul consuntivo 2018), fornendo copia della delibera consiliare con cui la garanzia in parola è stata rilasciata e precisando se, al 31/12/2019, l'Ente ha provveduto ad effettuare eventuali pagamenti.
6. Fornire chiarimenti in merito al nuovo debito contratto al 31/12/2018, pari ad euro 444.000,00 (vd. tab. 2, pag. 34 del questionario 2018), con riguardo alle previsioni di cui all'art. 119, comma 6, della Cost.
7. Fornire un aggiornamento al 31/12/2019, in merito al contenzioso in corso, per cui, al 31/12/2018, si registra un accantonamento pari ad euro 28.000,00, indicando se, in sede di approvazione del rendiconto 2019, sia stato previsto un nuovo accantonamento, che si richiede di quantificare.
8. Fornire informazioni in merito alle misure adottate per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge (domanda 7.4, pag. 11 del questionario 2018), chiarendo l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per il 2017, il 2018 e il 2019, di cui al DPCM 22/09/2014.

Si rimane in attesa di ricevere le informazioni richieste entro il **4 settembre 2020** (esclusivamente per mezzo della procedura ConTE).

Il Magistrato istruttore
dott.ssa Marinella Colucci

MC/em